

Serie Ordinaria n. 41 - Giovedì 08 ottobre 2020

**D.c.r. 28 luglio 2020 - n. XI/1275**

**Ordine del giorno concernente la valutazione di una riorganizzazione degli ambiti territoriali ottimali ai fini di una migliore gestione del servizio idrico integrato**

Presidenza del Presidente Fermi

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente «Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                 |    |    |
|-----------------|----|----|
| Voti favorevoli | n. | 45 |
| Voti contrari   | n. | 1  |
| Astenuti        | n. | 0  |

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1259 concernente la valutazione di una riorganizzazione degli ambiti territoriali ottimali ai fini di una migliore gestione del servizio idrico integrato, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

- il Servizio idrico integrato (SII) è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
- la legge 36/1994, cosiddetta «Legge Galli», prevede il superamento della frammentazione sul territorio della gestione dei vari comparti del ciclo delle acque (captazione, adduzione, distribuzione, depurazione), perseguendone l'accorpamento in un unico schema coordinato di servizi, indicato appunto come «servizio idrico integrato»;
- ai sensi del d.lgs. 152/2006 e dell'articolo 47 della l.r. 26/2003 il servizio idrico integrato, inteso quale insieme delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue, è organizzato sulla base di Ambiti territoriali ottimali (ATO) corrispondenti ai confini amministrativi delle province lombarde e della città metropolitana di Milano;
- nell'ultimo periodo sono state poste all'attenzione di Regione Lombardia:
  - la proposta di riconoscimento, avanzata alla provincia di Brescia e a Regione Lombardia in data 5 novembre 2015 - prot. 0011091, di un Ambito territoriale ottimale di Valle Camonica per lo svolgimento del Servizio idrico integrato;
  - la richiesta di riconoscimento, avanzata al Governo e a Regione Lombardia in data 15 aprile 2016 - prot. 0003539, dell'Area Vasta di Valle Camonica;
  - la mozione approvata dalla Comunità Montana di Valle Camonica con deliberazione n. 30 del 20 dicembre 2018 avente ad oggetto «Approvazione mozione inerente Richiesta di riconoscimento di un ambito territoriale ottimale di Valle Camonica per la gestione del servizio idrico integrato», con la quale si chiede a Regione Lombardia di modificare la normativa regionale al fine di ottenere un Ambito territoriale ottimale di Valle Camonica per la gestione del Servizio idrico integrato;
  - la Valutazione economica di un Ambito territoriale ottimale per il Servizio idrico integrato della Val Camonica redatta dall'università Bocconi di Milano;

considerato che

- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2018, n. 64, prevede nella missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» - Programma 4 «Servizio idrico integrato» - Risultato atteso 204 il miglioramento della governance, dell'efficienza e della qualità del servizio idrico integrato;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche) prevede, tra le altre cose, l'individuazione degli Ambiti territoriali ottimali con l'obiettivo di integrazione dei tre segmenti del SII (acquedotto, fognatura, depurazione) mediante una razionalizzazione della gestione superando l'esistente frammentazione;

- per raggiungere gli obiettivi prefissati dalla l.r. 26/2003, è stata prevista la riorganizzazione complessiva a livello di Ambito territoriale ottimale con perimetro minimo provinciale, con l'individuazione dell'Ufficio d'Ambito con funzioni operative e con un bilancio autonomo;

preso atto che

l'articolo 147 del d.lgs. n. 152/2006 prevede, al comma 1, che gli Ambiti territoriali ottimali siano definiti dalle Regioni e che «le Regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali (...) nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi: a) unità del bacino idrografico o del sub-bacino (...); b) unicità della gestione; c) adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici.»;

rilevato che

- a partire dal 2012 è stata predisposta una Relazione annuale, ai sensi dell'articolo 51 bis della l.r. 26/2003 tesa a presentare lo stato del servizio idrico integrato in Lombardia, monitorando l'evoluzione di alcune componenti rilevanti al fine di evidenziare come i processi in corso rispondano agli obiettivi posti dalla citata l.r. 26/2003;
  - con deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2020, n. XI/3280, è stata approvata la Relazione n. 87 «Stato d'attuazione della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche) - anno 2019 - Servizio idrico integrato - Clausola valutativa prevista dall'art. 51 bis della l.r. 26/2003» nella quale si dà atto della ricognizione degli aspetti salienti che caratterizzano il servizio idrico integrato in Regione Lombardia all'inizio del 2020;
  - la Relazione n. 87 registra un ulteriore progresso nell'assetto organizzativo del servizio idrico integrato a seguito di una cospicua riduzione delle società operanti. Oltre ai gestori d'ambito, si legge nella relazione, e ai gestori salvaguardati poiché rispondenti ai criteri di legge, sono attivi solo altri 24 operatori per lo più di piccolissime dimensioni;
- invita la Giunta regionale
- a valutare, nelle more di specifici studi di dettaglio proposti dai territori, nonché degli obiettivi di razionalizzazione del sistema idrico integrato ovvero della possibilità da parte di Regione Lombardia di modificare gli Ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, l'istituzione di Ambiti territoriali ottimali anche diversi dalla dimensione provinciale;
  - ad approfondire la valutazione e predisporre una dettagliata valutazione «Analisi costi/benefici» che tenga conto dello schema finanziario relativo al piano di tariffazione e l'ammortamento degli investimenti al fine della sostenibilità economica di dette proposte, appostando le necessarie risorse regionali per la redazione di eventuali specifici studi di fattibilità tecnico-economica ed integrare con le necessarie risorse dedicate al nuovo ambito alla missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» - programma 4 «Servizio idrico integrato».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco